

A8, le nuove barriere antirumore scontentano i cittadini. Petizione al sindaco

Pubblicato: Lunedì 1 Luglio 2019



Un comitato di cittadini di **Olgiate Olona**, capitanato da **Maurizio Albertini**, alza la voce per quanto riguarda il problema, da tempo riscontrato, del lavoro fatto a metà sulle barriere antirumore del tratto dell'autostrada A8 che taglia in due il paese.

Il contenzioso si può sintetizzare nel fatto che, come dice Albertini, «le nuove barriere non sono fonoassorbenti ma fonoriflettenti, e anzi, riflettono il rumore sulle nostre case e orecchie». La cosa che lascia straniti è il **constatare l'asimmetricità dei lavori: le barriere nuove, posizionate solo da un lato della carreggiata**, hanno la controindicazione di generare **un effetto eco che si riverbera sulle abitazioni della zona di via Cesare Battisti**.

Per smuovere la situazione, **Albertini ha provato a passare tramite i canali di Autostrade per l'Italia**, e gli è stato risposto che avrebbe dovuto attendere che il macrointervento prestabilito fosse sbloccato dalla graduatoria che regola le priorità della società. A questo punto, forte di due rilievi di ARPA (2000 e 2012) che confermavano il livello di decibel fuori dalla norma, il 9 giugno ha protocollato una petizione firmata da altri 70 cittadini per chiedere spiegazioni al sindaco **Giovanni Montano**.

«Con la presente- si legge sul testo della petizione- chiediamo di riaprire un tavolo di discussione/incontro tra i cittadini, il Comune e la Società Autostrade al fine di rivedere il piano di

lavoro. **Noi cittadini non siamo mai stati interpellati e informati dal Comune riguardo i lavori,** nonostante la società avesse richiesto e consigliato un incontro con i residenti interessati in seguito alla comunicazione al Comune del Progetto Acustico di dettaglio».

di [Francesco Castiglioni](#)